

GL 0DUWHG u PDUJR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Ingegneria				
28	Corriere della Sera	05/03/2024	<i>Buone Notizie - La futura ingegnera: "Noi ragazze e l'occasione Stem" (M.Viggiano)</i>	3
Rubrica Infrastrutture e costruzioni				
18	Il Sole 24 Ore	05/03/2024	<i>Tav Torino-Lione, via alle compensazioni per i Comuni dei lavori (F.Greco)</i>	5
48	Corriere della Sera	05/03/2024	<i>La velocita' futura viaggia sotto i mari (M.Del Barba)</i>	6
15	Corriere della Sera	05/03/2024	<i>Genova, il primo tunnel sottomarino. Salvini: modello green intelligente (A.Pasqualetto)</i>	8
49	Corriere della Sera	05/03/2024	<i>"Un'opera che tiene insieme economia, sociale e ambiente" (D.Polizzi)</i>	10
Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici				
6	Il Sole 24 Ore	05/03/2024	<i>Superbonus, la spesa totale in volo verso i 150 miliardi (G.Trovati)</i>	12
28	Italia Oggi	05/03/2024	<i>Gare con rotazione (G.Galli)</i>	14
Rubrica Information and communication technology (ICT)				
31	Italia Oggi	05/03/2024	<i>L'IA polarizza il lavoro</i>	15
Rubrica Altre professioni				
1	Il Sole 24 Ore	05/03/2024	<i>Psicologo di base, sbloccati i fondi (M.Bartoloni)</i>	16
31	Il Sole 24 Ore	05/03/2024	<i>Int. a D.Lazzari: "Noi siamo pronti: e' una misura molto attesa che fara' risparmiare" (B.Gobbi)</i>	18
41	Il Sole 24 Ore	05/03/2024	<i>Responsabilita' sanitaria. Dal 16 marzo via alle nuove regole sull'assicurazione (M.Hazan)</i>	19
31	Italia Oggi	05/03/2024	<i>Incentivi ai geometri per potenziare l'attivita' (S.D'aleggio)</i>	21
Rubrica Università e formazione				
1	Avvenire	05/03/2024	<i>Ingegneri & sanitari ecco gli "introvabili" (C.Arena)</i>	22
Rubrica Estero				
1	Italia Oggi	05/03/2024	<i>La Germania cade a pezzi. Da ristrutturare 16mila viadotti (R.Giardina)</i>	23
Rubrica Fondi pubblici				
1	Il Sole 24 Ore	05/03/2024	<i>Ferrovie, spesi 7,5 miliardi del Piano (C.Dominelli/F.Landolfi)</i>	24
Rubrica Pubblica Amministrazione				
29	Italia Oggi	05/03/2024	<i>Bene la pubblicazione, ma troppo lunga l'attesa (M.Damiani)</i>	26
29	Italia Oggi	05/03/2024	<i>Polizze con massimali minimi (P.Quaranta)</i>	27
31	Italia Oggi	05/03/2024	<i>L'Anpal chiude i battenti, politiche attive al ministero</i>	28

Mariagrazia Razzano da Maddaloni alla Federico II
 «L'importanza di avere modelli che incoraggino»
 Il sostegno del progetto di Enel «Back to School»

La futura ingegnera «Noi ragazze e l'occasione Stem»

di **Maria Elena Viggiano**

«Ho realizzato il mio sogno di frequentare la facoltà di Ingegneria aerospaziale perché unisce matematica e fisica. Ora punto semplicemente a capire quale strada intraprendere per il mio futuro». Con tanto studio e determinazione, Mariagrazia Razzano, diciannovenne di Maddaloni, in provincia di Caserta, ha già raggiunto importanti traguardi. Durante una cerimonia al Quirinale, lo scorso ottobre aveva ricevuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il Premio «Alfieri del Lavoro», destinato ogni anno a 25 studenti e studentesse che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti: «È stata - ricorda - un'emozione fortissima, stavo tornando dall'università quando ho ricevuto la telefonata in cui mi hanno comunicato la premiazione. Ma, soprattutto, è stata la ricompensa di tanti sacrifici e impegno negli anni delle scuole medie e del liceo».

Il prof di riferimento

Diplomata allo scientifico «Nino Cortese» di Maddaloni, è entrata anche tra i primi otto

che si sono presentati alla selezione con una media di 10 su 10. «Mi sono sempre piaciute le materie scientifiche - racconta la giovane - ma è stato molto importante anche il professore di fisica e matematica, Salvatore Moretta, che mi ha sempre incoraggiata nello studio e fatto comprendere quante porte potessero aprirmi le materie Stem». Riconosce al liceo anche le «tante opportunità date agli studenti: le Olimpiadi della Matematica, il programma Back to school di Enel, le attività di orientamento con la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa».

Poi la scelta di frequentare l'Università Federico II di Napoli, che «è un'ottima università con professori molto preparati». Ha già dato i primi esami ma «penso che solo facendo gli esami specifici potrò comprendere meglio in cosa specializzarmi, ancora non ho un'aspirazione precisa». E, se per ora fa la pendolare tra Maddaloni e Napoli, «mi piacerebbe fare un'esperienza all'estero, sono molto curiosa e vorrei allargare i miei orizzonti». Avere delle

opportunità non è una cosa banale o da sottovalutare. «Penso che tutti - prosegue Mariagrazia Razzano - dovrebbero avere la possibilità di scegliere il proprio percorso, anche le ragazze che vogliono studiare le materie scientifiche. Non sempre accade, ma per fortuna le cose stanno cambiando».

Nel tempo libero frequenta l'oratorio Salesiano di Caserta dove fa volontariato. Questa esperienza «mi ha permesso di capire che mi piace aiutare gli altri e stare a contatto con persone provenienti da esperienze diverse» e ha rafforzato il suo desiderio di dedicarsi alle materie scientifiche per poi, un giorno, «contribuire al benessere della società anche in maniera indiretta, magari trovando nuove soluzioni di sviluppo per tutti». La sua quotidianità è fatta di «molto studio, mi piace leggere gialli e vedere film polizieschi o fantasy», usa i social solo per «rimanere in contatto con i miei amici». Gli esempi che l'hanno ispirata «non sono personaggi famosi ma le persone che mi circondano: dalla mia maestra alle elementari ai miei professori al liceo».

Gli incontri

Fondamentali nelle sue scelte sono state anche le persone incontrate a scuola come Sabrina Crisci, professionista di Enel. «Ha frequentato il mio stesso liceo - sottolinea Razzano - e di solito non ci si aspetta molto da chi proviene da una piccola città. Invece Crisci ha fatto un'ottima carriera e ascoltare la sua storia mi ha aperto un po' la mente e mi ha incoraggiata a inseguire i miei sogni». Grazie a «Back to school», un progetto formativo e inclusivo di Enel in ambito Stem, Razzano ha ricevuto un premio in denaro da utilizzare per pagare le tasse universitarie. Racconta il suo progetto nato dalla «difficoltà di reperire informazioni chiare sulle università che contribuisce ad aumentare la dispersione scolastica, fenomeno molto presente nelle piccole città. Ho quindi realizzato la piattaforma Youuniversitas che permette agli studenti di interagire tra di loro e di essere aggiornati su borse di studio e altre opportunità per abbattere i costi universitari. I ragazzi devono capire che lo studio li rende liberi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Percorso

«Tutti dovrebbero poter scegliere e non sempre accade: le cose stanno cambiando»



A destra Mariagrazia Razzano, durante la cerimonia al Quirinale con il presidente Mattarella. Con loro, da sinistra il ministro Adolfo Urso e Stefano Domenicali, ad della Formula 1

I numeri

● Il progetto «Back to School» in oltre 61 scuole superiori d'Italia ha coinvolto nell'ultimo anno 730 studentesse e 150 specialiste in ambito Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) del gruppo Enel

● Le 5 vincitrici del contest finale hanno ricevuto un premio da 5mila euro per pagare l'iscrizione a una facoltà Stem
www.enel.com



159329

Tav Torino-Lione, via alle compensazioni per i Comuni dei lavori

Grandi opere

Siglata ieri l'intesa per l'ultima tranche di fondi pari a 50,1 milioni

Filomena Greco

A suggellare l'impegno del Governo italiano con i Comuni interessati dai lavori per il tunnel di base della Torino-Lione c'è a Torino il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini, che firma il Protocollo di intesa con Regione Piemonte, Osservatorio Torino-Lione e Mit per le opere di accompagnamento alla nuova linea ferroviaria tra Italia e Francia. Sul piatto in totale ci sono 50 milioni, la seconda tranche di fondi che porta il totale di risorse a quota 96,6 milioni di euro. Sedici i comuni coinvolti anche se soltanto in 11 hanno fatto richiesta e presentato progetti - 32 in totale quelli che saranno finanziati - segno che c'è ancora in Valsusa una contrarietà all'opera da parte di alcune amministrazioni locali.

«Stiamo procedendo con passo

spedito - dice il ministro dei Trasporti Matteo Salvini - e questo passaggio importante sulle opere compensative qualche anno fa sarebbe stato impensabile. Puntare sul ferro significa dare un contributo importante alla decarbonizzazione». Il 2032, ribadisce Salvini, sarà l'anno del primo treno sulla tratta Torino-Lione. Dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio arriva un ringraziamento ai sindaci per aver partecipato in maniera attiva mentre il primo cittadino di Torino, Stefano Lorusso sottolinea come l'Osservatorio sulla Torino-Lione coordinato da Calogero Maugeri stia contribuendo a realizzare un'opera in modalità partecipativa.

Il cantiere e la tratta italiana

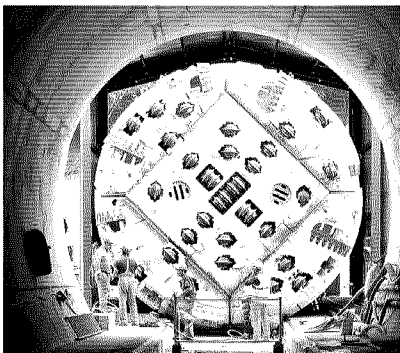
Sul fronte di scavo sono cinque le

frese consegnate che saranno impiegate negli scavi, 3 miliardi di lavori in corso, 36 chilometri di gallerie scavate sugli oltre 160 totali e dieci cantieri attivi nei due Paesi. A fare il punto è stato, la settimana scorsa, Maurizio Bufalini, direttore generale di Telt durante la consegna della quinta delle sette frese per lo scavo del tunnel di base tra Italia e Francia. Con lo sblocco da parte dei francesi del dossier relativo alla

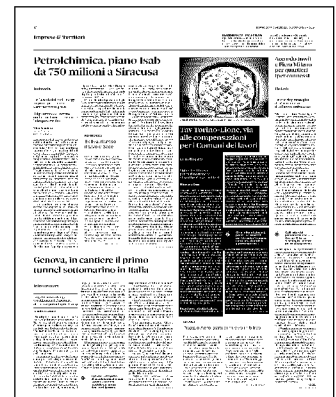
realizzazione delle linee di accesso Oltralpe, si guarda poi con maggiore concretezza anche al futuro dell'intero tracciato che conta, oltre alla tratta internazionale in fase di realizzazione, le due tratte di accesso, in Francia (valore stimato tra i 7 e gli 8 miliardi) e in Italia (opere per 1,7 miliardi). Quest'ultima va dal nodo ferroviario di Torino a Bussoleno, in Val di Susa, e si estende su 50 chilometri di lunghezza, di competenza di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi). Su territorio francese invece, da Saint-Jean-de-Maurienne a Lione, i chilometri sono 160, di competenza delle ferrovie francesi (Sncf Réseau). I lavori per realizzare il tunnel di base e le due stazioni internazionali procedono dunque in parallelo rispetto alla progettazione delle tratte di accesso nazionali. L'Italia è più avanti della Francia. «Abbiamo ricevuto un finanziamento da 12 milioni dall'Unione europea per la progettazione e 50 milioni di cofinanziamento per l'adeguamento della tratta ferroviaria nazionale» spiega Paolo Foietta presidente della Delegazione italiana della Cig, la Commissione intergovernativa Italia-Francia per la Torino-Lione. L'obiettivo entro l'estate è presentare i progetti di fattibilità per entrambe le direttrici nazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cirio: «Bene i sindaci, pronti 32 progetti per 11 centri Valsusa»
Lorusso: «Il modello è partecipativo»



Grandi lavori. L'interno del cantiere per la linea Tav tra Torino e Lione



L'iniziativa Da una sinergia delle aziende del Gruppo Aspi, il primo percorso sottomarino in Italia

LA VELOCITÀ FUTURA VIAGGIA SOTTO I MARI

IL PROGETTO DEL TUNNEL SUBPORTUALE DI GENOVA

di **Massimiliano Del Barba**

Iluoghi parlano, conservano memoria e immaginano il futuro. Non è dunque casuale che la prima grande opera del nuovo corso di Autostrade per l'Italia — tornata in mano pubblica nel 2021 dopo la vendita da parte di Atlantia a una cordata guidata da Cdp — riguardi proprio Genova.

La città ferita dal crollo del viadotto Polcevera da ieri è infatti protagonista di un progetto di riqualificazione urbanistica, viaria e ambientale che dovrebbe portare a una mutazione definitiva dell'aspetto, dell'accessibilità e della vivibilità del lungomare, ricucendo ponente e levante a partire dall'area gravitante attorno al Porto Antico e alla Lanterna.

Il «Tunnel Subportuale» — questo il nome ufficiale dell'opera sottomarina, la prima di questo genere in Italia e la cui prima pietra è stata posata ieri alla presenza dei ministri delle Infrastrutture, Matteo Salvini, e dell'Interno, Matteo

Piantadosi — sarà lungo 3,5 chilometri e sarà costituito da due gallerie principali separate, una per ogni direzione di marcia, del diametro esterno di scavo di circa 16 metri. Ma soprattutto, come più volte sottolineato dalla società guidata da Roberto Tomasi, rappresenterà una delle prime sfide del nuovo Programma di Grandi Opere di Autostrade per l'Italia, frutto di una non scontata sinergia tra le aziende del gruppo, a partire da Tecne, società di ingegneria che ne ha curato la progettazione, fino ad Amplia, prima azienda di costruzioni per attività a livello nazionale, che curerà la prima fase di lavorazioni. Una sfida infine, aspetto anch'esso non indifferente, nella quale la società ha dichiarato investirà circa un miliardo di euro.

Il tunnel, posto a una profondità massima di 45 metri sotto il livello del mare, collegherà il ponente e il levante cittadino, con imbocco all'altezza del Nodo di San Benigno, appena ridisegnato sempre da Autostrade, e con uscita nel quartiere della Foce, porta della città verso levante. In sostanza la nuova opera dovrebb

be rappresentare una svolta di rilevanza strategica per Genova, migliorando sia i collegamenti est-ovest, e quindi la mobilità cittadina in generale, sia l'accessibilità al porto, tra i primi hub italiani per traffico merci e passeggeri.

Lo scavo del tracciato sottomarino sarà affidato alla talpa Tunnel Boring Machine Hydroshield, una fresa hi-tech da 12 mila kW di potenza dotata di una testa di 15,94 metri — la terza più grande del mondo nella classifica dell'American Society of Mechanical Engineers — che consentirà al fronte di scavo di autosostenersi a un ritmo di avanzamento dieci volte più rapido rispetto alle tecniche tradizionali e di posare, già durante il passaggio, il rivestimento definitivo della galleria.

Come accennato, l'opera si contraddistingue inoltre per un approccio sostenibile sia in termini ambientali che sociali: se da un lato il cantiere, nel corso dei 5 anni e mezzo di vita, dovrebbe creare cinquemila nuove posizioni lavorative, dall'altro il progetto prevede la rigenerazione di dieci ettari di nuovo verde urbano in super-

ficie, la ricongiunzione tra la Lanterna, a ponente, e il quartiere della Foce, porta della città verso il levante, con la realizzazione del parco più grande della città, e il recupero delle mura storiche di corso Aurelio Saffi, nascoste negli anni dalla costruzione di una serie di sovrastrutture.

Il primo colpo di benna è stato inferto ieri nell'area di Ponente, dove è partita la demolizione del grande capannone industriale del vecchio Centro Smistamento Merci, riconsegnando così alla comunità genovese un'area di oltre 25 mila metri quadrati, anche se l'operazione di ricucitura più importante riguarderà probabilmente l'ampia area ai piedi della Collina della Lanterna dove, su una superficie di sei ettari, sorgerà un nuovo parco in grado di ospitare 800 alberi nonché strutture per eventi e manifestazioni pubbliche, per lo sport libero individuale, per il gioco dei bambini e il tempo libero.

Soprattutto dal parco, ricaduta preziosa dal punto di vista culturale ed emotivo, sarà possibile tornare a vedere il mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Congiunzione

Posto a una profondità massima di 45 metri sotto il livello del mare, unirà Ponente e Levante



